



Comune di Vigevano



Il miracolo di una voce...

Ogni tanto succede, ma succedeva molto più in passato, che un cantante lirico conservi la bellezza della voce anche dopo tanti anni di carriera.

I grandi nomi del passato sono testimoni di questa meravigliosa cosa; un esempio che ha preservato i mezzi vocali è stato il grande tenore Giacomo Lauri Volpi che sembra abbia cantato sino alla età di 80anni.

Oggi invece ci troviamo di fronte a dei giovani cantanti che hanno dei buoni mezzi vocali e che magari hanno anche la fortuna (e ce ne vuole molta !!) di riuscire a trovare lavoro.

Ma se la qualità è buona e la tecnica sicura ben presto vengono coinvolti in uno sfruttamento sistematico che offre un ingaggio dopo l'altro, in tutti i paesi del mondo, dall'Italia alla Corea, dalla Germania al Giappone, ma, purtroppo, proponendo anche ruoli che non sono i più adatti al loro tipo di voce. "Ma se mi offrono tutte queste opportunità perché dovrei rifiutarle .." così rispondono questi giovani e vanno su e giù dagli aerei a cantare di tutto, oggi Traviata domani Così fan tutte.

Le parti si studiano poco, i personaggi non si approfondiscono e il passaggio da uno stile di canto all'altro comincia ad incrinare la voce.

Non solo ma lo stile diventa spesso un'accessorio opzionale per cui si canta Verdi come se fosse Mozart o (ancor peggio) Mozart come ce fosse Verdi.

Chi invece è stato un artista onesto per tutta la sua carriera, rifiutando anche delle occasioni quando non erano compatibili con la propria voce, se la ritrova intatta e "argentina" come quella che "vorrebbe" avere una ragazza di venticinque anni.

Oggi ascoltiamo una grande cantante che dimostra la realtà di quanto qui abbiamo affermato affrontando con una voce smagliante il repertorio virtuosistico dell'opera dell'800 e alcune canzoni popolari dalla sua terra d'origine.

Mario Mainino

L'agilità della voce

Domenica 24 settembre 2006
Sala ottocentesca di Palazzo Roncalli
Vigevano
Concerto ore 18.15

Maria Malatesta Calabrò, soprano
Maurizio Bazzoni, pianoforte
con la partecipazione di
Gilda Calabrò, nacchere

INGRESSO LIBERO

